### STUDIO DI SETTORE YD14U

ATTIVITÀ 13.10.00 PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI

ATTIVITÀ 13.20.00 TESSITURA

ATTIVITÀ 13.91.00 FABBRICAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA

Aprile 2016

### **PREMESSA**

L'evoluzione dello Studio di Settore WD14U – Produzione tessile, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 4.371.

Nella prima fase di analisi 498 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 782 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 3.091.

DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	1.069	34,6
Società di persone	1.079	34,9
Società di capitali, enti commerciali e non	943	30,5

### INQUADRAMENTO GENERALE

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa della produzione;
- specializzazione del processo produttivo;
- dimensione della struttura.

La modalità organizzativa della produzione prevalente è quella in conto terzi (cluster 3, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13 e 14) ma è presente comunque una forte componente di imprese operanti in conto proprio (cluster 1, 2, 4, 9 e 10).

Il fattore della **specializzazione del processo produttivo** ha permesso di individuare le seguenti specializzazioni:

- tessitura di tessuti ortogonali (cluster 7, 8 e 9);
- tessitura di tessuti a maglia (cluster 2, 5 e 6);
- roccatura e dipanatura (cluster 3 e 14);
- torcitura e ritorcitura (cluster 1 e 12);
- lavorazione del rigenerato (cluster 10);
- orditura (cluster 11);
- filatura cardata (cluster 13).

L'analisi ha fatto emergere la presenza di un cluster di converter (cluster 4), figura tipica del comparto.

La dimensione della struttura ha permesso di isolare le realtà di più piccole dimensioni (cluster 3, 6 e 7) dalle restanti.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione dei valori numerici riguarda valori medi.

### DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

# CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA TORCITURA E RITORCITURA

#### NUMEROSITÀ: 120

Le imprese appartenenti al cluster sono soprattutto società (di capitali nel 53% dei casi e di persone nel 34%), con una struttura composta da 7 addetti, di cui 5 dipendenti.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono articolati in 860 mq di produzione, 593 mq di magazzino e 86 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (72% dei ricavi), con una clientela rappresentata da imprese manifatturiere del comparto tessile (46% dei ricavi), imprese manifatturiere del comparto abbigliamento (59% dei ricavi nel 42% dei casi) ed imprese manifatturiere del comparto arredamento (25% nel 26%). L'area di mercato si estende fino al livello internazionale, con presenza di export nel 48% dei casi (21% dei ricavi).

Le principali materie prime utilizzate sono fibre sintetiche, cotone e lana.

Il ciclo produttivo è articolato nelle fasi di: progettazione, torcitura e ritorcitura, roccatura e dipanatura, prototipia, campionatura e controllo qualità.

Una parte consistente del processo produttivo è affidata a terzi ed in particolare le fasi di torcitura e ritorcitura, tintura fibre e filati e roccatura e dipanatura.

I prodotti ottenuti sono filati (88% dei ricavi), sia greggi (38%) che tinti (39%) ed altri filati (12%).

La dotazione di beni strumentali comprende 39 teste per roccatura e dipanatura meccaniche, 74 teste per roccatura e dipanatura elettroniche (38% dei casi) e 683 fusi per torcitura/ritorcitura (48%).

Il 40% delle imprese del cluster è situato in Lombardia, il 25% in Toscana ed il 20% in Piemonte.

# CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA TESSITURA SOPRATTUTTO DI TESSUTI A MAGLIA

#### **NUMEROSITÀ: 173**

Le imprese appartenenti al cluster sono per il 46% società di capitali, per il 26% società di persone e per il 28% persone fisiche, con una struttura composta da 7 addetti, di cui 5 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 668 mq di produzione, 474 mq di magazzino e 79 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano soprattutto in conto proprio (62% dei ricavi), ma anche in conto terzi (36%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere del comparto tessile (41% dei ricavi) ed imprese manifatturiere del comparto abbigliamento (35%); l'area di mercato si estende fino al livello internazionale con presenza di export che nel 31% dei casi genera il 24% dei ricavi.

Le principali materie prime utilizzate sono: fibre sintetiche, artificiali, cotone e lana.

Il processo produttivo si articola nelle fasi di: progettazione, campionatura, prototipia, tessitura di tessuti a maglia e controllo qualità.

I prodotti ottenuti sono tessuti (70% dei ricavi) ed in particolare a maglia (44% dei ricavi), finiti (14%) e greggi (12%).

La dotazione di beni strumentali include: 12 telai indemagliabili e/o raschel (rettilinei) per la tessitura a maglia in catena (29% dei casi) e 12 macchine circolari monofrontura e bifrontura per la tessitura a maglia in trama.

Si registra una concentrazione territoriale delle imprese in Toscana (28% dei casi), in Lombardia (26%) ed in Emilia Romagna (12%).

# CLUSTER 3 - PICCOLE IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA ROCCATURA DEI FILATI

### Numerosità: 174

Le imprese appartenenti al cluster sono prevalentemente ditte individuali (68% dei casi) e società di persone (30%), con una struttura generalmente priva di personale dipendente.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 139 mq di produzione, 115 mq di magazzino (43% dei casi) e 21 mq di uffici (39%).

Si tratta di imprese operanti soprattutto in conto terzi (94% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 60%.

La clientela è costituita prevalentemente da imprese manifatturiere del comparto tessile (84% dei ricavi), su un'area di mercato che si estende dalla provincia alle regioni limitrofe.

Le principali materie prime utilizzate sono: lana, altre fibre miste, cotone e fibre sintetiche.

Il ciclo produttivo è limitato alla roccatura e dipanatura.

La tipologia di prodotto realizzata è costituita da filati (86% dei ricavi) sia tinti (51%) che greggi (35%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 27 teste per roccatura e dipanatura meccaniche e 59 teste per roccatura e dipanatura elettroniche (19% dei casi).

Il 62% delle imprese del cluster è situato in Toscana, il 16% in Piemonte, ed il 10% in Lombardia.

### CLUSTER 4 - CONVERTER

### NUMEROSITÀ: 146

Le imprese appartenenti al cluster sono prevalentemente società di capitali (89% dei casi), con una struttura composta da 7 addetti, di cui 6 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 260 mq di produzione, 715 mq di magazzino e 132 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti soprattutto in conto proprio (74% dei ricavi) che nel 38% dei casi commercializzano anche prodotti di terzi (34% dei ricavi). Il 62% dei contribuenti dichiara di essere un impannatore di tessuti/filati.

La clientela è costituita da imprese manifatturiere del comparto abbigliamento (52% dei ricavi) ed imprese manifatturiere del comparto tessile (24%). L'area di mercato è nazionale ed internazionale, il 36% dei ricavi deriva infatti da esportazioni. E' presente una rete di vendita costituita da 4 agenti e rappresentanti plurimandatari.

Le materie prime utilizzate sono: lana, fibre sintetiche, cotone e fibre artificiali.

Il processo produttivo è fortemente esternalizzato; vengono infatti effettuate internamente solo le fasi iniziali e finali del ciclo produttivo quali: progettazione, prototipia, campionatura e controllo qualità, mentre le fasi operative sono affidate a terzi.

La tipologia di prodotto realizzata è costituita da tessuti finiti per abbigliamento (70% dei ricavi).

Il 59% delle imprese del cluster è situato in Toscana ed il 19% in Lombardia.

# CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA TESSITURA SOPRATTUTTO DI TESSUTI A MAGLIA

### NUMEROSITÀ: 613

Le imprese appartenenti al cluster sono prevalentemente società (di persone nel 42% dei casi e di capitali nel 30%), ma anche ditte individuali (28%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 407 mq di produzione, 225 mq di magazzino e 34 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano principalmente in conto terzi (83% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 37%.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere del comparto tessile (56% dei ricavi) e da imprese manifatturiere del comparto abbigliamento (26%); l'area di mercato va dal livello provinciale alle regioni limitrofe.

Le principali materie prime utilizzate sono: lana, cotone, fibre sintetiche, artificiali ed altre fibre miste.

Il processo produttivo consta delle fasi di tessitura di tessuti a maglia e campionatura.

I prodotti ottenuti sono soprattutto tessuti (63% dei ricavi) ed in particolare a maglia (27%), finiti (14%) e greggi (11%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 8 teste per roccatura e dipanatura meccaniche (21% dei casi), 10 telai a jacquard (19%), 11 telai indemagliabili e/o raschel (rettilinei) per la tessitura a maglia in catena (19%) e 17 macchine circolari monofrontura e bifrontura per la tessitura a maglia in trama (22%).

Si registra una concentrazione territoriale delle imprese in Toscana (39% dei casi), Lombardia (19%) ed Emilia Romagna (10%).

# CLUSTER 6 - PICCOLE IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA TESSITURA, SOPRATTUTTO DI TESSUTI A MAGLIA

### NUMEROSITÀ: 505

Le imprese appartenenti al cluster sono per il 62% ditte individuali e per il 30% società di persone, con una struttura generalmente priva di personale dipendente.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono articolati in 111 mq di produzione, 48 mq di magazzino e 18 mq di uffici (46% dei casi).

L'attività viene svolta soprattutto in conto terzi (88% dei ricavi), con una percentuale di ricavi derivante dal committente principale pari al 49%.

La clientela è rappresentata da imprese manifatturiere del comparto tessile (56% dei ricavi) e imprese manifatturiere del comparto abbigliamento (28%); l'area di mercato va dal livello provinciale alle regioni limitrofe.

Le principali materie prime utilizzate sono: lana, cotone, altre fibre miste e fibre sintetiche.

Le fasi di lavorazione svolte sono tessitura di tessuti a maglia e campionatura.

I prodotti ottenuti sono soprattutto tessuti a maglia (36% dei ricavi), sia in trama (17%) che in catena (19%), e tessuti finiti (13%).

La dotazione di beni strumentali comprende 4 teste per roccatura e dipanatura meccaniche (24% dei casi), 6 telai indemagliabili e/o raschel (rettilinei) per la tessitura a maglia in catena (24%) e 5 macchine circolari monofrontura e bifrontura per la tessitura a maglia in trama (15%).

Si registra una concentrazione territoriale delle imprese in Toscana (38% dei casi), Lombardia (14%), Emilia Romagna (13%) e Veneto (9%).

# CLUSTER 7 - PICCOLE IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA TESSITURA DI TESSUTI ORTOGONALI

#### **NUMEROSITÀ: 217**

Le imprese appartenenti al cluster sono in prevalenza ditte individuali (71% dei casi) e società di persone (25%), con una struttura generalmente priva di dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 158 mq di produzione, 82 mq di magazzino (40% dei casi) e 20 mq di uffici (32%).

Si tratta di imprese operanti esclusivamente in conto terzi, con una percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 64%.

La clientela è costituita soprattutto da imprese manifatturiere del comparto tessile (86% dei ricavi); l'area di mercato non va oltre le regioni limitrofe.

Le materie prime utilizzate sono soprattutto altre fibre miste, lana e cotone.

Il processo produttivo è limitato essenzialmente alla fase di tessitura ortogonale.

La tipologia di prodotto ottenuta è costituita da tessuti greggi per abbigliamento (80% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende 1 annodatrice (30% dei casi) e 4 telai a pinza.

Le imprese del cluster sono concentrate prevalentemente in Toscana (88% dei casi).

# Cluster 8 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella tessitura di tessuti ortogonali

### NUMEROSITÀ: 191

Le imprese appartenenti al cluster sono in prevalenza società (di persone nel 48% dei casi e di capitali nel 31%), ma anche ditte individuali (21%), con una struttura composta da 7 addetti, di cui 5 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 631 mq di produzione, 280 mq di magazzino e 42 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto terzi (92% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 48%.

La clientela è costituita soprattutto da imprese manifatturiere del comparto tessile (77% dei ricavi); l'area di mercato non va oltre le regioni limitrofe.

Le materie prime utilizzate sono in prevalenza: cotone, lana, fibre sintetiche, artificiali ed altre fibre miste.

Il processo produttivo è articolato nelle fasi di tessitura ortogonale, campionatura e incorsatura/annodatura.

I prodotti ottenuti sono tessuti greggi (84% dei ricavi), soprattutto per abbigliamento (77%).

La dotazione di beni strumentali comprende 1 annodatrice e 13 telai a pinza.

Il 66% delle imprese del cluster è situato in Toscana e il 21% in Lombardia.

# CLUSTER 9 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI TESSUTI ORTOGONALI

### NUMEROSITÀ: 240

Le imprese appartenenti al cluster sono in prevalenza società di capitali (61% dei casi) e società di persone (28%), con una struttura composta da 11 addetti, di cui 9 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 1.083 mq di produzione, 731 mq di magazzino e 122 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (78% dei ricavi), con una clientela costituita da imprese manifatturiere del comparto tessile (21% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (17%), imprese manifatturiere del comparto abbigliamento (18%) ed imprese manifatturiere del comparto arredamento (16%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale; l'export rappresenta il 15% dei ricavi.

Le principali materie prime utilizzate sono: cotone, lino, seta, fibre sintetiche ed artificiali.

Il processo produttivo è costituito dalle seguenti fasi: progettazione, prototipia, campionatura, controllo qualità, orditura, incorsatura/annodatura e tessitura di tessuti ortogonali.

Vengono affidate a terzi le fasi di: orditura, tintura in fibra o fiocco, tintura in pezza e finissaggio.

I prodotti realizzati sono in prevalenza tessuti finiti (53% dei ricavi) soprattutto per arredamento (30%) e tessuti greggi (30%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 orditoio sezionale e frazionale, 1 annodatrice, 8 telai a jacquard, 7 telai a pinza e 1 specola per controllo qualità.

Il 57% delle imprese del cluster è situato in Lombardia e il 14% in Piemonte.

# CLUSTER 10 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CON PREVALENTE LAVORAZIONE DEL RIGENERATO

### NUMEROSITÀ: 111

Le imprese appartenenti al cluster sono ripartite tra società di capitali (42% dei casi), società di persone (33%) e ditte individuali (25%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 5 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 920 mq di produzione, 654 mq di magazzino e 48 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti principalmente in conto proprio (73% dei ricavi), con una clientela costituita prevalentemente da imprese manifatturiere del comparto tessile (58% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino al livello internazionale, con presenza di export che nel 41% dei casi genera il 24% dei ricavi.

Le principali materie prime utilizzate sono: lana, fibre sintetiche, cotone ed altre fibre miste.

Il processo produttivo si articola nelle fasi di: progettazione, campionatura, controllo qualità, preparazione fibre, lavorazione del rigenerato e cardatura.

La tipologia di prodotto realizzata è costituita da altri semilavorati greggi (38% dei ricavi) e filati (45%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 4 carde per nastro-carda (17% dei casi), 2-3 carde finitrici (22%), 1 battitrice (27%) e 2 macchine sfilacciatrici/garnet (23%).

Il 45% delle imprese del cluster è situato in Toscana, il 22% in Piemonte e il 13% in Lombardia.

## CLUSTER 11 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELL'ORDITURA NUMEROSITÀ: 170

Le imprese del cluster sono per il 48% società di persone e per il 28% ditte individuali, con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività si articolano in 678 mq di produzione, 278 mq di magazzino e 28 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto terzi (93% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 50%.

La clientela è costituita da imprese del comparto tessile (79% dei ricavi) su un'area di mercato che non va oltre le regioni limitrofe.

Le materie prime utilizzate in prevalenza sono: lana, cotone, fibre sintetiche ed altre fibre miste.

Le fasi del processo produttivo sono rappresentate principalmente da orditura e, marginalmente, da campionatura.

Tra i prodotti ottenuti prevalgono: filati greggi (34% dei ricavi), altri semilavorati greggi (18%), filati tinti (16%) ed altri filati (9%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 orditoi sezionali e frazionali e 2 orditoi per campionari (27% dei casi).

Il 64% delle imprese del cluster è situato in Toscana e il 22% in Lombardia.

# CLUSTER 12 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA TORCITURA E RITORCITURA

#### NUMEROSITÀ: 134

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di persone nel 46% dei casi e di capitali nel 31%), con una struttura composta da 7 addetti, di cui 5 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 817 mq di produzione, 358 mq di magazzino e 41 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto terzi (95% dei ricavi), con una percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 47%.

La clientela è costituita per lo più da imprese manifatturiere del comparto tessile (86% dei ricavi), su un'area di mercato che si estende dalla provincia alle regioni limitrofe.

Le materie prime utilizzate in prevalenza sono lana, fibre sintetiche e cotone.

La principale fase di produzione è la torcitura e ritorcitura e marginalmente vengono effettuate la campionatura e la roccatura/dipanatura.

I prodotti realizzati sono filati (93% dei ricavi) ed in particolare filati greggi (50%), tinti (33%) e altri filati (10%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 31 teste per roccatura e dipanatura meccaniche (33% dei casi), 77 teste per roccatura e dipanatura elettroniche (24%), 589 fusi per torcitura/ritorcitura e 257 teste a doppia/tripla torsione per ritorcitura.

Il 50% delle imprese del cluster è situato in Toscana, il 30% in Piemonte ed il 12% in Lombardia.

# CLUSTER 13 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA FILATURA CARDATA

#### NUMEROSITÀ: 79

Le imprese appartenenti al cluster sono soprattutto società di capitali (52% dei casi) e società di persone (39%), con una struttura composta da 9 addetti, di cui 7 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 1.772 mq di produzione, 392 mq di magazzino e 43 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto terzi (98% dei ricavi), con una percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 44%.

La clientela è costituita da imprese manifatturiere del comparto tessile (95% di ricavi), su un'area di mercato che si estende dalla provincia alle regioni limitrofe.

Le principali materie prime utilizzate sono lana e fibre sintetiche.

Il processo produttivo si articola nelle fasi di: preparazione delle fibre, cardatura e filatura cardata.

La tipologia di prodotto realizzata è costituita da filati greggi (49% dei ricavi), filati tinti (35%) ed altri filati (10%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 battitrice, 4 carde finitrici e divisori, 999 fusi ad anello installati (29% dei casi) e 805 fusi self-acting.

L'85% delle imprese del cluster è situato in Toscana.

# CLUSTER 14 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA ROCCATURA E DIPANATURA DEI FILATI

### NUMEROSITÀ: 158

Le imprese appartenenti al cluster sono prevalentemente società di persone (47% dei casi) e ditte individuali (33%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 383 mq di produzione, 288 mq di magazzino e 32 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto terzi (89% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 48%.

La clientela è costituita in larga parte da imprese manifatturiere del comparto tessile (83% dei ricavi), con un'area di mercato che si estende dalla provincia alle regioni limitrofe.

Le materie prime utilizzate sono: lana, cotone, fibre sintetiche ed altre fibre miste.

Il ciclo produttivo è limitato alla roccatura e dipanatura.

La tipologia di prodotto realizzata è costituita da filati tinti (53% dei ricavi), filati greggi (33%) ed altri filati (10%).

La dotazione di beni strumentali include 79 teste per roccatura e dipanatura meccaniche e 120 teste per roccatura e dipanatura elettroniche (39% dei casi).

Il 52% delle imprese del cluster è situato in Toscana, il 22% in Piemonte ed il 16% in Lombardia.